

Comitato di Indirizzo, tavolo di Design, Comunicazione e Moda (Classi di Laurea Triennale L4 e Magistrale LM12).

Verbale n. 1 del 18 giugno 2024

Alle ore 15:00 del 18/06/2024 si è riunito in presenza, nell'aula Carreri e in modalità telematica attraverso la piattaforma Microsoft Teams il Comitato di Indirizzo tavolo di Design, Comunicazione e Moda (De.Co.Mo.) dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli".

Sono presenti:

Francesca Castanò (Presidente del Comitato di indirizzo)
Roberto Liberti (Presidente del CdS triennale in Design per la Moda)
Maria Dolores Morelli (Presidente del CdS triennale in Design e Comunicazione)
Ornella Cirillo (Delegato al Placement del Dipartimento DADI)
Luisa Illibato - studentessa II anno Design e Comunicazione
Michelina Quagliozi - Personale Tecnico Amministrativo

Parti sociali e stakeholders

Giovanna Basile (CEO Hebanon)
Luca Calselli (RI-GYMANSIUM Rete di professionisti)
Maria D'Ambrosio (Presidente Associazione F2Lab)
Elena de Filippo (Presidente cooperativa Dedalus, Napoli)
Roberto Fedele (Coordinatore Fondazione Ezio De Felice)
Carla Giusti (Direttore EXIT - Exhibition Team Fondazione Idis - Città della Scienza)
Gennaro Mincione (Amministratore Delegato - Consorzio Oromare)
Roberto Monte (Roberto Monte Design)
Stefano Pellone (Founder Desina)
Daniela Piscitelli (Vicepresidente SID)
Luciano Rea (ADD - Distretto del Design c/o ex Polo didattico Unicas)
Daniela Savy (Docente di Diritto europei dei beni culturali e Coordinatrice del Progetto OBVIA-Out Of Boundaries Viral Art dissemination)
Imma Stingo (Responsabile Antica Manifattura Ceramica F.lli Stingo)
Antonella Venezia (Presidente Adi Campania)

Alumni

Ernesto Iadevaia (Art Director Sovrappensiero Design)
Salvatore Natale (Responsabile creativo Riflessi Napoli)
Pina Pirozzi (Designer and Digital Creator azienda Alcoolique)

Sono assenti Giustificati:

Gustavo Ascione (Membro del Consiglio Generale Confindustria Caserta
Unione degli Industriali della Provincia)
Massimiliano Masullo (Delegato al Trasferimento tecnologico DADI)
Patrizia Ranzo (Responsabile Officina Vanvitelli)
Rosanna Veneziano (Presidente del CdS Magistrale in Design per l'Innovazione)

Parti sociali e stakeholders

Marialisa Firpo (socio AIAP Associazione Italiana designer della Comunicazione)
Luigi Giamundo (Coordinatore della Commissione Moda&Fashion Advisory Board di
Confindustria Campania)

Sono assenti:

Parti sociali e stakeholders

Paola Arosio (Head of New Brands & Sustainability Projects, Camera Nazionale della Moda Italiana)

Bruna Buglione (CEO Acquapazza)

Salvatore Cozzolino (Stile Libero Design)

Tommaso D'Alterio (Direttore Generale Fondazione Enrico Isaia e Maria Pepillo)

Pasquale Della Pia (Vicepresidente Assocalzaturifici)

Mario De Rosa (CEO Vesoi)

Tommaso De Simone (Presidente Camera di Commercio Caserta)

Carmelo Di Bartolo (Direttore Design-Research)

Claudia Florio (Coordinatore Scientifico di Dipartimento di Ricerca presso Stazione Sperimentale per l'industria delle Pelli e delle Materie Concianti)

Antonio Franceschini (Responsabile Nazionale CNA Federmoda)

Domenico Orabona (Presidente CONFAPI Caserta)

Orietta Pellizzari (CNMI Camera Nazionale della Moda)

Gianluca Spinetti (HR Director Seda Italy)

Nello Valentino (CEO Bhumi Ceramica)

Alumni

Angela Vanore (Buyer di accessori per la produzione presso ISAIA&ISAIA)

Il Presidente del Comitato di Indirizzo, Prof.ssa Francesca Castano', verificato il numero legale, dà avvio ai lavori del Comitato con ringraziamento e saluto ai partecipanti e nel ringraziare i nuovi membri che hanno accettato l'invito a far parte del Comitato, avvia i lavori con i punti all'ordine del giorno:

1. Comunicazione della coordinatrice;
2. Programmazione attività 2024/2025;
3. Iniziative laboratorio di pensiero Designing Future;
4. Varie ed eventuali.

1. Comunicazione del Coordinatore

Si dà il benvenuto ai nuovi membri del Comitato di indirizzo che sono:

Elena de Filippo (Presidente cooperativa Dedalus, Napoli); Stefano Pellone (Founder Desina), Daniela Piscitelli (Vicepresidente SID), Daniela Savy (Docente di Diritto europei dei beni culturali e Coordinatrice del Progetto OBVIA-Out Of Boundaries Viral Art dissemination), Imma Stingo (Responsabile Antica Manifattura Ceramica F.lli Stingo), Antonella Venezia (Presidente Adi Campania che subentra ad Andrea Jandoli), Pina Pirozzi (Designer and Digital Creator azienda Alcoolique)

Gli incontri del Comitato di indirizzo costituiscono momenti fondamentali di scambio e di confronto costante, che informano e orientano l'offerta formativa, come evidenziato dalle LINEE GUIDA PER IL FUNZIONAMENTO DEI COMITATI DI INDIRIZZO (approvate dal Presidio di Qualità dell'Università della Campania Luigi Vanvitelli aggiornate e pubblicate il 5 settembre 2023) [https://www.unicampania.it/doc/RPP/RPSTV/Linee Guida Comitati Indirizzo aggiornate AVA3.pdf](https://www.unicampania.it/doc/RPP/RPSTV/Linee_Guida_Comitati_Indirizzo_aggiornate_AVA3.pdf)

Nell'ambito del nuovo modello di Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari, tra i punti di attenzione, si valuta la capacità dell'Ateneo di avere una chiara visione complessiva della programmazione e dell'articolazione dell'offerta formativa, anche in relazione al contesto di riferimento nazionale e internazionale.

Un aspetto importante riguarda la progettazione e l'aggiornamento dei corsi di studio, tenendo conto delle necessità di sviluppo espresse dalla società e dal contesto di riferimento anche in relazione agli obiettivi di internazionalizzazione e alle diverse modalità di erogazione della didattica.

Pertanto, è necessario che, in fase di progettazione iniziale e successivo aggiornamento, il CdS assicuri un'approfondita analisi delle esigenze e delle potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento, consultando sistematicamente le principali parti interessate, sia direttamente, sia attraverso l'utilizzo di studi di settore.

Un confronto stabile e continuo con le parti interessate che compongono il Comitato di indirizzo è necessario sia per acquisire, nei momenti di definizione ed aggiornamento del CdS, le conoscenze necessarie per un continuo miglioramento dell'offerta formativa dei CdS, sia per incentivare e sviluppare la cooperazione e il coordinamento con il sistema socio-economico di riferimento. Il Comitato di Indirizzo, infatti, ha un ruolo imprescindibile sia in fase progettuale che in fase di aggiornamento dei percorsi formativi e deve assicurare il costante collegamento con il mondo imprenditoriale e del lavoro. È coinvolto nella elaborazione di proposte di definizione e progettazione dell'offerta formativa e degli obiettivi di apprendimento, promuovendo i contatti per eventuali tirocini formativi degli studenti presso aziende ed enti. Ulteriore missione dei Comitati di Indirizzo è quella di stimolare all'aggiornamento continuo, promuovere le conoscenze e le competenze più avanzate nelle discipline, garantire l'interscambio scientifico con il mondo della ricerca e con quello del lavoro.

Sintesi delle attività svolte nel 2023 e le azioni introdotte sulla base delle indicazioni e dei suggerimenti emersi nei precedenti tavoli del Comitato di indirizzo (04/07/2023; 13/12/2023). Tali incontri del Comitato di indirizzo costituiscono momenti fondamentali di scambio e di confronto costante, che informano e orientano l'offerta formativa e che hanno generato, congiuntamente con le attività dipartimentali dei gruppi di ricerca, le seguenti linee di azioni:

_Per le lauree magistrali l'introduzione di laboratori di progettazione nella nuova Offerta formativa 2023-2024, quali il Laboratorio di Product design del I e del II anno, presente anche nel curriculum di Fashion Design come Laboratorio di Fashion Ecodesign I e II e nel curriculum di Comunicazione Visiva come Laboratorio di Comunicazione Visiva I e II che hanno portato innovazioni importanti soprattutto a conclusione del I anno di attività del CdS Magistrale con progetti condivisi con le aziende e un'esperienza formativa utile e da consolidare nel prossimo a.a., per Eco Fashion, Product Ecodesign e Comunicazione Visiva;

_Per quanto riguarda i tirocini, in particolare nei CCdSS triennali, oltre a intensificarsi l'impegno delle commissioni dedicate all'implementazione e al monitoraggio delle aziende ospitanti, si distribuiranno i CFU dedicati a tale esperienza in un periodo temporale maggiore, ovvero 2 crediti al secondo semestre del II anno con la possibilità di incontro con imprese (cattedre d'impresa) presso il nostro Dipartimento e 6 CFU al terzo anno presso le Aziende in Convenzione, il che consenta di seguire al meglio per i tutori universitari e aziendali il percorso professionalizzante.

_Sul fronte dell'orientamento in entrata e in itinere il Dipartimento Dadi è risultato vincitore nonché capofila di 18 atenei italiani sull'attività "Pot Design" nell'ambito del quale è stata prevista una forte relazione con le attività industriali e artigianali del territorio.

_Sull'internazionalizzazione nell'ambito dei progetti Erasmus e in particolare dei programmi BIP, ovvero i workshop internazionali intesi quali momenti di incontro e di lavoro di ricerca multidisciplinari, con il coinvolgimento anche di associazioni e stakeholder internazionali, è stato svolto un workshop a Granada da parte di un gruppo selezionato su concorso di docenti e di studenti di Design per l'innovazione e di dottorandi del Dottorato nazionale Design per il Made in Italy verso l'Università di Granada, con studenti e docenti dell'Università di Bruxelles, dell'Università di Oslo e dell'Università Suor Orsola Benincasa, sul tema *Pop Europe: parole, oggetti, immagini*.

_Vanno a compimento le attività dell'*International Conscious Leather Design ACADEMY* che ha avuto luogo nella prima parte di questo anno accademico organizzata e promossa dal Dipartimento Dadi e LINEAPELLE, presso Officina Vanvitelli e che dopo l'estate mostrerà i risultati di questa collaborazione che ha visto la partecipazione di giovani ricercatori, creativi e designer;

_Proseguono le attività dei gruppi di lavoro del design orafa e del gioiello, che hanno organizzato tra gli ultimi eventi, in accordo con questo Comitato di indirizzo, il 18/06/2024 un evento mostra promosso dal Dipartimento Dadi e dalle aziende del gioiello.

2. Programmazione attività 2024/2025

Nell'ambito della programmazione attività si presentano i manifesti degli studi per l'a.a. in corso, specificando che aumentano le occasioni di scambio con le aziende all'interno dei laboratori progettuali introdotti in ciascuna annualità dell'offerta formativa. L'auspicio è che le occasioni di scambio, anche grazie all'attivazione di nuovi tirocini, possano favorire il dialogo con le aziende.

➤ CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN DESIGN E COMUNICAZIONE

<https://www.architettura.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/design-e-comunicazione>

➤ CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN DESIGN PER LA MODA

<https://www.architettura.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/design-per-la-moda>

➤ CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN DESIGN PER L'INNOVAZIONE

<https://www.architettura.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/magistrale-in-design-per-l-innovazione>

3. Iniziative laboratorio di pensiero Designing Future

L'interpretazione del tavolo congiunto come laboratorio di pensiero, un vero e proprio "Thinking Lab" denominato *Designing Future*, attivato nell'incontro del 4/7/2023 ha portato a concrete collaborazioni finalizzate al consolidamento e all'espansione del network e una visione futura sui corsi e sulla formazione.

Tra gli obiettivi di *Designing Future* avevamo individuato, in particolare:

- sviluppare e valorizzare le eccellenze scientifiche e imprenditoriali del territorio;
- promuovere attivamente la sinergia tra università, imprenditoria e industria;
- confrontarsi sulle "best practices" e le innovazioni sperimentali e tecnologiche;
- Alimentare la formazione specialistica e la ricerca di elevata qualità;
- rafforzare le reti di collaborazione e cooperazione anche a livello locale, nazionale e internazionale.

Si riportano alcune tra le iniziative nate nel corso dei Thinking Lab avvenuti nel corso dell'anno accademico 2023-2024:

22-23/01/2024 Fashion Event Internazionale di Networking: 80 brand campani hanno incontrato buyers da 35 paesi.

L'evento è stato programmato e promosso nell'ambito delle attività del Tavolo della Moda e del Design – MODEC – della Regione Campania.

15-18/04/2024 in occasione delle giornate del made in Italy molti gli incontri con aziende di settore e stakeholder, in particolare nell'ambito delle attività programmate sul tema *L'ecosistema culturale e produttivo del Made in Italy regionale, tra patrimoni culturali, innovazione e imprese*.

Tra di essi il 16/4/2024 ha avuto luogo l'evento dedicato alle sperimentazioni con il terzo settore, svolte in collaborazione con associazioni e fondazioni, tra le quali Dedalus cooperativa sociale, ma anche l'Altra Napoli, il Laboratorio Ciak si cuce, l'Officina Sociale Avventura e AutismAid.

_Interessi specifici costantemente rivolti ai temi della sostenibilità, della eco-compatibilità, dell'up-cycling e di tutti i processi progettuali di responsabilizzazione verso l'ambiente e la natura, quali elementi ritenuti fondanti nei percorsi di laurea delle filiere del Design ed espressamente richiamati dal tavolo di indirizzo (12/12/2023 mostra *Close to Cloister. Vivere e produrre con le comunità di design*, presso Officina Vanvitelli, con la partecipazione dei Sovrappensiero; 11/01/2024 *Performance di Altre nature* a cura di Roberto Monte con la compagnia 'non identificata');

_Relativamente al tema di genere sono proseguite le azioni già avviate nello scorso anno, rivolte in forme e modi allargati alla comunità di studenti, docenti e stakeholders. In particolare, si segnala l'evento svolto il 18/01/2024, presso Officina Vanvitelli, *We say Stop. Ça grafica per contrastare la violenza contro le donne*, con una mostra di lavori e inserti musicali e teatrali di Cristina Donadio e Enza Di Blasio.

4. Varie ed eventuali.

Tra le criticità emerse nel precedente incontro del 13/12/2023 si segnalano i seguenti punti:

_Una riflessione è stata rivolta dal Comitato a tutte quelle attività da sviluppare per incidere proprio sui **distretti manifatturieri e le medio-piccole realtà imprenditoriali dei nostri territori**, che rappresentano un patrimonio che va preservato e legato alla contemporaneità. Sugerendo, inoltre, di prendere in considerazione per nuove proposte di ricerca i piccoli artigiani che hanno difficoltà a lanciare e promuovere le proprie produzioni, ma che certamente rappresentano realtà potenzialmente floride (Roberto Monte).

_Per quanto concerne invece il prodotto emerge il suggerimento di eliminare i tentativi che fanno "moda" o "tendenza" e di indagare le aziende specializzate in cui l'innovazione riguarda la logistica e la distribuzione fino al consumatore in tempi ristretti; a suo parere si possono valutare **aziende ad alto**

potenziale tecnologico rivolte a settori avanzati, quali a esempio l'aerospaziale, il settore riferito agli ausili medici e più in generale ai segmenti tecnologici avanzati (Carmelo di Bartolo).

_A tale proposito si propone anche di studiare delle strategie per avere ascolto anche nelle sedi istituzionali e provare a penetrare negli ambiti industriali e nella rete fitta di questi settori. Aggiunge inoltre, che per quanto riguarda gli **ITS, ne sono attivi 9 nella regione Campania** e che bisogna estrapolare le esigenze delle singole aziende per poter agire in maniera significativa (Salvatore Cozzolino, ADI Campania).

_mancata capacità di **fare mercato nazionale ed internazionale**, anche in presenza di produzioni di qualità, per assenza di investimenti nel settore e di adeguate reti di distribuzione al Sud Italia, includendo anche il basso Lazio (Luciano Rea).

Discussione

Interviene Daniela Piscitelli che sottolinea il ruolo di AIAP nella diffusione della cultura del progetto grafico. Tra le missioni dell'associazione in condivisione con gli enti di formazione: la ricerca costante, il rispetto per l'utente, la cura dell'ambiente e delle risorse naturali, la conoscenza della storia della grafica; con una costante attenzione all'impatto sulla società, le persone e le comunità. Sottolinea il ruolo dei progettisti come agenti strategici di traduzione e facilitazione dei processi e della educazione, ma anche come creatori di artefatti capaci di semplificare l'accesso a forme sempre più complesse di sapere, rendendo il mondo del visibile, meno caotico, più trasparente e rispettoso dell'ambiente.

Prende la parola Antonella Venezia, alla guida di ADI Campania, sollecitando una sempre maggiore collaborazione con gli enti di formazione e sottolineando l'importanza della partecipazione alla vita associativa per attivare nuove iniziative.

Interviene Luciano Rea ribadendo l'esigenza di lavorare su sistemi di rete, quali connessioni di relazioni in grado di attivare nuove forme di cooperazione dal basso, con il coinvolgimento non solo delle piccole medio-imprese del territorio, ma anche della grande impresa.

L'intervento di Carla Giusti è nella linea del rafforzamento della cultura del Design che le università devono contribuire ad alimentare, puntando, come fanno da anni, sulla storia, sulla conoscenza, sulla partecipazione, elementi che consentono di illuminare la società contemporanea.

Daniela Savy interviene presentando la sua azione costante nella disseminazione e promozione dei beni culturali attraverso i progetti di comunicazione, promozione e la capacità di costruire reti su territorio, come nel caso del progetto Obvia per il Mann. Quindi si rende disponibile alle collaborazioni che potranno nascere all'interno di questo comitato di indirizzo.

Interviene Elena De Filippo che con l'associazione Dedalus ha impostato diverse collaborazioni con il Dadi, nella filiera del Design. Si tratta di progetti di rigenerazione urbana e sociale che attivano processi di contaminazione interdisciplinari all'insegna del grande coinvolgimento delle comunità e dei territori. Attualmente Dedalus è fortemente impegnata nel grande progetto di rigenerazione di piazza Garibaldi a Napoli, che potrebbe diventare un laboratorio utile nel prossimo anno di lavori.

Giovanna Basile ribadisce l'importanza di lavorare insieme nell'ambito dello storytelling, della mappatura dei processi e della creazione di brand di rete o anche di brand territoriali, soprattutto in relazione alle aziende che lavorano nel settore del prodotto, con particolare riferimento all'uso dei materiali tradizionali come il legno.

Interviene Roberto Monte che prosegue nell'azione di attivare un legame con le piccole industrie non senza difficoltà nel riuscire ad unire le piccole artigianalità. Propone ancora una volta una riflessione sulle attività da sviluppare per incidere proprio sulle piccole realtà, che rappresentano un patrimonio

che va preservato e legato alla contemporaneità, suggerendo di creare dei tavoli specifici su queste tematiche per studiare strategie comuni.

Salvatore Cozzolino a tale proposito suggerisce di creare tali tavoli di lavoro, con un focus sulla ceramica, trattandosi di un settore importante dei nostri territori.

Imma Stingo interviene su questo tema sottolineando l'importanza della ceramica, non limitando le azioni strategiche come attualmente si sta facendo con gli ITS e le collaborazioni con le istituzioni di questo settore come Capodimonte in sinergia con la Regione Campania, ma provando a trovare insieme nuove forme di collaborazione per rilanciare strategicamente queste produzioni, con progetti concreti.

Anna Fresa sottolinea come nell'ambito di ADI Campania si sta sperimentando la possibilità che si dà agli studenti di iscriversi a costo zero in ADI e misurarsi fin da subito con le sfide e le criticità della professione del designer. Invita quindi a diffondere presso tutti gli studenti dei corsi questa informazione, con la possibilità di estendere le occasioni di collaborazione.

Ernesto Iadevaia riscontra una incalzante depressione culturale, che è poi anche depressione economica nel mondo del professionismo, sollecitando una formazione più incisiva nella costruzione di una maggiore consapevolezza per coloro che saranno i futuri designer della società, al cospetto delle grandi sfide epocali a cui tutti stiamo andando incontro.

Alle 17,29 la coordinatrice ringrazia tutti gli intervenuti evidenziando che sono emerse considerazioni importanti utili quali in primis la formazione di tavoli di lavoro dedicati a temi specifici inerenti il design di moda, il design di prodotto e la comunicazione visiva.

In settembre sarà predisposto un questionario in risposta a quanto emerso nell'incontro odierno.

La coordinatrice
Prof. Arch. Francesca Castanò

